

□ **Mozione n. 370**

presentata in data 2 luglio 2012

a iniziativa del Consigliere Latini

“Attivazione Ricetta Elettronica”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che entro dicembre 2012 dovrà essere a regime nelle Regioni l'uso della ricetta elettronica come prescritto dal decreto 2 novembre 2011 del ministero dell'Economia;

che il Ministero della salute ritiene essenziale lo sviluppo dell'ePrescription, soprattutto in considerazione delle ricadute in termini di processi clinico-assistenziali che ne conseguono, tra cui la maggiore facilità di accesso alle terapie, il migliore monitoraggio e controllo delle stesse, la maggiore capacità di prevenzione degli errori clinici, i minori costi sociali;

che la trasformazione da ricette cartacee a prescrizioni elettroniche diventa pertanto un passaggio obbligato nell'automazione dei processi di comunicazione sia all'interno delle stesse strutture di ricovero e cura, sia tra i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta e gli erogatori di servizi.

che l'adozione di formati digitali rende così possibile l'interscambio di informazioni ed automatizza i processi di gestione delle ricette mediche.

che ancora più importante, per la professione medica, è la possibilità di controllare l'appropriatezza prescrittiva e la sicurezza della richiesta in funzione delle allergie del paziente, delle terapie in corso, verificando ad esempio le possibili interferenze farmacologiche, delle linee guida e dei profili di cure nonché, più in generale, del quadro clinico complessivo;

che la prescrizione elettronica presenta inoltre il vantaggio di consentire un controllo della spesa più facile ed accurato, con una tempistica certamente più breve rispetto ai sistemi tradizionali di elaborazione delle ricette.

Considerato che per la Federazione italiana medici di medicina generale delle Marche (Fimmg) sono ancora troppe le criticità del sistema informatico improntato dalla Regione. Così concepito non è in grado di reggere l'urto del passaggio alla ricetta digitale che potrebbe portare ad una vera e propria paralisi degli studi medici e ad un grave danno per i marchigiani;

Tutto ciò premesso

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale a farsi promotore di ogni iniziativa finalizzata a mettere i nostri medici nelle condizioni di adempiere ai compiti previsti dal decreto 2 novembre 2011 del ministero dell'Economia